

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1

Regione: Umbria

Sede: via G. Guerra, 21 - PERUGIA

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 29/05/2025

In data 29/05/2025 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PAOLO CESARINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO MANCA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

CLEMENTINA CAVUOTI

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Parere e relazione al Bilancio consuntivo 2024

Si rimanda al verbale specifico allegato, con inclusa relazione del Collegio Sindacale

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1
Regione Umbria

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 29/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- dott. Paolo CESARINI - PRESIDENTE
- dott. Antonio MANCA - COMPONENTE
- dott.ssa Clementina CAVUOTI - COMPONENTE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 522

del 08/05/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/05/2025

con nota prot. n. 89182 del 08/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 6.717.419,78 con un decreimento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.731.415,34, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 137.920.331,13	€ 136.717.183,18	€ -1.203.147,95
Attivo circolante	€ 286.378.728,94	€ 263.621.340,31	€ -22.757.388,63
Ratei e risconti	€ 118.341,63	€ 324.379,13	€ 206.037,50
Totale attivo	€ 424.417.401,70	€ 400.662.902,62	€ -23.754.499,08
Patrimonio netto	€ 170.995.978,24	€ 155.158.201,05	€ -15.837.777,19
Fondi	€ 74.538.246,63	€ 86.162.962,79	€ 11.624.716,16
T.F.R.	€ 3.993.019,02	€ 4.532.988,71	€ 539.969,69
Debiti	€ 169.174.822,97	€ 154.692.666,24	€ -14.482.156,73
Ratei e risconti	€ 5.715.334,84	€ 116.083,83	€ -5.599.251,01
Totale passivo	€ 424.417.401,70	€ 400.662.902,62	€ -23.754.499,08
Conti d'ordine	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.000.394.480,63	€ 1.070.217.963,77	€ 69.823.483,14
Costo della produzione	€ 989.020.391,40	€ 1.069.733.754,78	€ 80.713.363,38
Differenza	€ 11.374.089,23	€ 484.208,99	€ -10.889.880,24
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 33.439,13	€ 168.301,67	€ 134.862,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.502.586,19	€ 8.385.527,61	€ 4.882.941,42
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.910.114,55	€ 9.038.038,27	€ -5.872.076,28
Imposte dell'esercizio	€ 14.896.118,99	€ 15.755.458,05	€ 859.339,06
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 13.995,56	€ -6.717.419,78	€ -6.731.415,34

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 946.947.084,89	€ 1.070.217.963,77	€ 123.270.878,88
Costo della produzione	€ 931.305.699,89	€ 1.069.733.754,78	€ 138.428.054,89
Differenza	€ 15.641.385,00	€ 484.208,99	€ -15.157.176,01
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 25.012,00	€ 168.301,67	€ 143.289,67
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 8.385.527,61	€ 8.385.527,61
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.666.397,00	€ 9.038.038,27	€ -6.628.358,73
Imposte dell'esercizio	€ 15.666.397,00	€ 15.755.458,05	€ 89.061,05
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -6.717.419,78	€ -6.717.419,78

Patrimonio netto	€ 155.158.201,05
Fondo di dotazione	€ -13.884.665,98
Finanziamenti per investimenti	€ 163.825.525,10
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 9.611.144,19
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.855.557,58
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 468.059,94
Utile (perdita) d'esercizio	€ -6.717.419,78

La perdita di € 6.717.419,78

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:
quanto da relazione riportata in fondo al presente documento.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state capitalizzate spese.

Non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le variazioni intervenute sul valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31/12/2024 risultano in dettaglio dalle tabelle 1) e 5) della Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2024. Inoltre sui paragrafi sottostanti alle suddette tabelle vengono riportati, sempre in Nota Integrativa, in maniera discorsiva, tutti i dettagli delle movimentazioni intervenute nell'anno 2024 ed in particolare, per le dismissioni, viene indicata la delibera del Direttore Generale di riferimento, cui si rinvia.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

i crediti, al netto del fondo svalutazione, ammontano complessivamente a €. 217.240.441,27 e sono così costituiti:

- crediti verso Stato € 3.425.960,58
- crediti verso Regione € 171.237.561,41
- crediti verso Comuni €. 246.834,72
- crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche € 7.487.731,46
- crediti verso Partecipate Regione € 0,00
- crediti verso erario € 6.868,43
- crediti verso altri € 34.835.484,67

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri risultano alla tabella 36) della Nota Integrativa e alla tabella 72); gli incrementi per gli accantonamenti più significativi, afferiscono ai fondi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato e per l'incentivo del personale convenzionato, quantificati dal competente Servizio Personale in conformità alle direttive della Regione Umbria. Rilevante anche l'accantonamento "tecnico" di € 13.065.976,86 per la quota inutilizzata dei contributi vincolati assegnati al 31/12/2024 e non spesi alla stessa data.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano complessivamente a € 154.692.666,24 e risultano così costituiti:

mutui passivi € 0,00

debiti verso Stato € 0,00

debiti verso Regione o Provincia Autonoma € 180.004,70

debiti verso Comuni €. 186.939,32

debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche € 36.002.542,40

debiti verso Soc. partecipate € 0,00

debiti verso fornitori € 72.654.652,48

debiti tributari € 13.747.522,65

debiti verso Istituti Previdenziali € 14.176.746,92

debiti verso altri € 17.744.257,77

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Come risulta dalla "Relazione sui tempi medi di pagamento", allegato obbligatorio del bilancio di esercizio in conformità all'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, l'Azienda USL Umbria 1 estingue i debiti commerciali, mediamente, con un anticipo di 24,58 giorni, rispetto alla scadenza di 60 giorni prevista dalla normativa.

I debiti verso le altre Aziende Sanitarie, che presentano un saldo di € 36.002.542,40 al 31/12/2024, con un decremento di € 9.292.188,33 rispetto al valore al 31/12/2023; tali debiti vengono saldati con una tempistica più lunga, discendente dalle procedure sanitarie-contabili della mobilità regionale ed extraregionale, ma in ogni caso non sono scaduti fino al termine delle verifiche.

I debiti tributari e previdenziali, per € 13.747.522,65, si riferiscono ai versamenti delle ritenute e degli oneri previdenziali delle competenze stipendiali del mese di dicembre 2024, versati a gennaio 2025.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il Collegio, come ogni anno, ha provveduto, alla circolarizzazione dei debiti e crediti, mediante trasmissione di apposite note ad un campione di fornitori (n. 16 note) e clienti (n. 20 note), comprese le società partecipate Punto Zero e Istituto Clinico Tiberino, predisposte dall'UOC Contabilità Economico Finanziaria, su delega dello stesso Collegio e trasmesse per conoscenza al Collegio Sindacale sul protocollo aziendale.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 516.456,90

(Eventuali annotazioni)

Sui conti d'ordine, come risulta dalla tabella 49, al paragrafo 16 della Nota Integrativa, risulta iscritto il valore dell'unico bene immobile, di proprietà di dei Comuni rientranti nell'ambito territoriale della ex ASL n. 2 di Perugia, che deve essere ancora trasferito a questa USL: l'importo al 31/12/2024 è invariato rispetto a quello al 31/12/2023 ed è relativo al valore del seguente immobile del Comune di Todi, stimato in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale al 1/1/2000 della ex ASL N. 2 di Perugia, come da nota dell'U.O.C. Patrimonio prot. 84700 del 30/04/2025 acquisita agli atti di bilancio:

Elenco fabbricati ancora da trasferire alla Azienda

IMMOBILE COMUNE VALORE

Ex caserma carabinieri Todi € 516.456,90

TOTALE VALORE BENI € 516.456,90

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.435.460,05
I.R.E.S.	€ 319.998,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 179.108.087,91
Dirigenza	€ 84.323.205,44
Comparto	€ 94.784.882,47
Personale ruolo professionale	€ 916.628,27
Dirigenza	€ 784.210,90
Comparto	€ 132.417,37
Personale ruolo tecnico	€ 26.248.025,33
Dirigenza	€ 150.124,90
Comparto	€ 26.097.900,43
Personale ruolo amministrativo	€ 10.755.835,65
Dirigenza	€ 798.116,74
Comparto	€ 9.957.718,91
Totale generale	€ 217.028.577,16

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Il competente servizio ha ritenuto di accantonare l'importo di € 90.640,50 e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 88.092,76. Il totale del fondo al 31.12.2024 pari a € 560.000,00 è da ritenersi congruo.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale alla data precisa del 31.12.2024 risulta aumentato di 68 unità, come risulta all'apposita tabella, della Nota Integrativa

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Come risulta anche dal dettaglio indicato in nota integrativa, il costo per le consulenze esterne, collaborazioni interinali e esternalizzazioni ammonta complessivamente a € 7.283.594,71 in aumento rispetto al 2023 di € 2.467.778,15

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:
come previsto dalle normative

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 267.867.196,92
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

di cui € 208.688.280,79 per mobilità regionale e € 59.178.916,13 mobilità extra regionale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 67.228.578,04 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 9.493.650,35
---------	----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il costo delle convenzioni esterne, risultante dal mastro 300 "Assistenza specialistica esterna", pari ad € 9.493.650,35, risulta incrementato nel 2024 di € 202.026,77 rispetto al 2023.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 732.481.685,23
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Per la voce acquisto di beni e servizi, si rinvia al dettaglio dei costi della produzione.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.692.146,46
Immateriali (A)	€ 354.067,40
Materiali (B)	€ 12.338.079,06

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 168.301,67
Proventi	€ 173.488,70
Oneri	€ 5.187,03

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 8.385.527,61
Proventi	€ 8.768.072,56
Oneri	€ 382.544,95

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

La Regione Umbria ha assegnato complessivamente contributi in c/esercizio per € 935.579.434,44

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.300.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.882.370,86

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli Uffici competenti hanno attestato la congruità dei fondi appositamente istituiti in relazione alle presunte perdite che il contenzioso in essere potrebbe generare.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
 - Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il bilancio d'esercizio 2024 presenta una perdita di euro 6.717.419,78 che viene portata a nuovo esercizio. Il collegio fa presente che la regione Umbria ha deliberato con atto di Giunta n. 383 del 23.04.2025 a favore dell'Azienda un finanziamento a concorso dell'equilibrio economico finanziario della gestione 2024 a copertura integrale della perdita di esercizio iscritta nel bilancio dell'anno 2024.

Le risultanze dei prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2024, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, corrispondono alle scritture contabili dell'Azienda e del Tesoriere, con le precisazioni riportate in Nota Integrativa, come stabilito dall'art. 77 quater della legge n. 133 del 6/8/2008, punto 11, ed dal relativo Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009; Lo schema di conto economico della contabilità separata della NON Autosufficienza (PRINA) anno 2024, come previsto dalle direttive regionali, presenta un perfetto equilibrio tra i costi ed i ricavi, in quanto i finanziamenti non spesi vengono riscontati nell'esercizio successivo, in conformità agli indirizzi regionali di cui alla DGR n. 1853 del 22/12/2008.

Relativamente alle voci del conto economico e tenuto conto della Relazione del Direttore Generale il Collegio prende atto che:
- il livello di finanziamento dei contributi in conto esercizio nell'anno 2024 si è incrementato di € 20.967.274 , rispetto a quello dell'esercizio 2023, (al netto dei 4 milioni di contributi in conto esercizio destinati agli investimenti nell'anno 2023) del 2,74% in termini percentuali. Tale voce di ricavo rappresenta il 91,03% del valore della produzione di questa Azienda ed è quindi quella maggiormente significativa anche al fine di determinare l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Anche la voce "Concorsi Recuperi e Rimborsi" presenta un notevole incremento, atteso che sulla stessa sono state iscritte le risorse a concorso dell'equilibrio economico-finanziario , per € 40.386.543,21, assegnate con DGR 383 del 23/4/2025
- Espongono un rilevante incremento anche i ricavi per prestazioni socio sanitarie, imputabile all'aumento della mobilità attiva extraregionale iscritta a consuntivo 2024, rispetto a quella del 2023, in conformità alle direttive regionali: all'incremento dei ricavi corrisponde, però, un aumento dei costi per mobilità passiva extraregionale rispetto al 2023 di € 12.161.469, con un peggioramento del saldo passivo di € 5.831.760. Gli altri ricavi rimangono sostanzialmente invariati, con un lievo incremento dei ticket per € 766.163.

Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio 2024, come evidenziato in dettaglio sulla tabella che precede, hanno subito, complessivamente un incremento di € 80.713.363 rispetto all'anno 2023, pari al 8,16% in termini percentuali. Tale incremento è imputabile in via prevalente all'incremento del costo dei beni sanitari, per 13,9 milioni, dei costi dei servizi sanitari per € 44.531.996, dei costi per il personale dipendente, per € 5.857.627 e degli accantonamenti per € 15.391.140.

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci che presentano i maggiori scostamenti rispetto all'anno precedente, sui ricavi e sui costi :

- RICAVI -
- "Contributi c/esercizio": la voce ordinaria di finanziamento per Fondo Sanitario Regionale presenta un incremento di € 20.967.275, rispetto al 2023, considerati i 4 milioni di contributi in conto esercizio destinati agli investimenti nell'anno 2023, mentre risultano complessivamente diminuiti per € 402.440 i finanziamenti in conto esercizio "straordinari", extra fondo;

- "Ricavi per prestazioni socio sanitarie": la voce di ricavo espone un incremento di € 6.804.395 scrivibile in via prioritaria all'aumento dei ricavi figurativi per mobilità extraregionale 2024, iscritti in conformità alle direttive regionali di cui alla nota prit. 18799 del 27/1/2025
- "Concorsi recuperi e rimborsi": questa voce rileva un significativo incremento di € 30.973.271 rispetto al 2023 atteso che sulla stessa sono state iscritte le risorse a concorso dell'equilibrio economico-finanziario, per € 40.386.543,21, assegnate con DGR 383 del 23/4/2025.
- "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie – Ticket" Nel 2024 è continuato nel 2024 l'incremento di questa voce di ricavo che aveva subito un netto peggioramento nel periodo covid, i ricavi per ticket risultano, infatti in incremento per € 766.163 rispetto a quelli del 2023, ed hanno raggiunto i livelli precovid del 2019.

COSTI –

- "Acquisti di beni sanitari": presenta un incremento di 13.867.877 milioni rispetto al 2023, determinato, in via prevalente dall'aumento dei costi per medicinali con AIC, come meglio dettagliato al paragrafo sulla spesa farmaceutica .
- " Acquisti di Servizi Sanitari" : presenta un notevole incremento di complessivi € 44.531.996, imputabile, in via prioritaria, all'aumento dei costi per mobilità passiva extraregionale, di € 12.089.424 rispetto al 2023, e a quello dei costi per la mobilità passiva regionale in global budget di € 13.634.352..

Su questa voce incidono anche gli incrementi per € 2.017.717 dei costi per trasporti sanitari e di € 2.309.361 dei costi della farmaceutica convenzionata per effetto, in particolare, di provvedimenti nazionali (legge n. 213 del 30/12/2023, commi 225-228), che hanno previsto un nuovo e maggiorato meccanismo remunerativo delle farmacie convenzionate dal 1/3/2024 e che hanno riclassificato i farmaci (Determina AIFA n.3/2024), individuando quelli che transitano dalla Distribuzione per Conto (DPC).

La sottovoce "Altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria" presenta un incremento di € 2.705.520, imputabile in via prevalente all'incremento dei costi per l'acquisto dei farmaci antiblastici dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, a seguito della centralizzazione del laboratori e della chiusura di quello presso l'Ospedale di Città di Castello.

I costi per l'assistenza sanitaria territoriale, riabilitativa, integrativa, psichiatrica, domiciliare, residenziale e semiresidenziale presentano un incremento rispetto al 2023 di 3,2 milioni determinato da provvedimenti nazionali e regionali che hanno comportato, da febbraio 2024, l'incremento del costo medio orario dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale- educativo, per effetto del rinnovo del CCNL, di cui al Decreto Direttoriale Ministero Lavoro e Politiche Sociali n. 30 del 14/6/2024, nonché dall'aumento delle tariffe per le strutture sanitarie e socio sanitarie di assistenza extra ospedaliera, residenziali e semi residenziali, in conformità alla DGR 465 del 22/5/2024. Tale tipologia di spesa, per la parte psichiatrica, risulta altresì fortemente influenzata anche dagli inserimenti disposti dalla Magistratura presso strutture residenziali (REMS) extraregionali.

Acquisti di Servizi Non Sanitari": presenta un significativo decremento di € 1.119.188, (-2,22), imputabile in via prioritaria, alla diminuzione dei costi per i servizi di lavanderia, pulizia, riscaldamento , smaltimento rifiuti e telefonia, che registrano un decremento complessivo rispetto al 2023 di € 1.712.305, che permette anche di compensare incrementi di altre voci, quali utenze elettriche, acqua e servizi di assistenza informatica.

"Accantonamenti": presenta un incremento di € 15.391.140, risultante in via prevalente dall'aumento dell'accantonamento delle quote inutilizzate di contributi vincolati, in conformità alle disposizioni regionali, per 6,5 milioni di euro e dall'incremento dell'accantonamento per il rinnovo dei contratti del personale dipendente e convenzionato per 5,3 milioni di euro I contratto del comparto per 3,9 milioni di euro.

La gestione finanziaria presenta un miglioramento scarsamente significativo per la diminuzione degli interessi passivi sui mutui, estinti il 1 luglio 2024, e l'incremento degli interessi attivi.

Il risultato della gestione straordinaria presenta un incremento dei proventi straordinari per € 4.293.600, imputabile, in via prevalente, alla contabilizzazione a sopravvenienze attive dei residui finanziamenti per la Non Autosufficienza non utilizzati al 31/12/2023, per € 5.598.366,72 , nel rispetto delle direttive regionali.

Si relaziona di seguito in merito agli obiettivi, limiti e vincoli 2024 in materia prestazioni sanitarie specialistiche ed ospedaliere da privato

In riferimento all'art. 15, comma 14, legge n. 135/2012 e s.m.i. (spending review), rispetto tetti di spesa anno 2023, relativamente agli accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinque DLgs. 502/92, si rappresenta quanto segue, estratto dalla nota della competente U.O.C. Personale Dipendente e Convenzionato prot. 0060037 del 27/3/2024, acquisita agli atti di bilancio.

Il tetto di spesa per l'Azienda USL Umbria n. 1, determinato ai sensi dell'art 15, comma 14 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 e s.m.i. è attualmente pari alla spesa consuntivata dell'anno 2011 che risulta corrispondere ad € 39.379.438,00;

La Regione Umbria con Deliberazione di Giunta regionale n. 822 dell'8 agosto 2024 ha, tra l'altro, determinato per l'anno 2024 i volumi finanziari massimi per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato.

Nella citata DGR n. 822/2024 la Regione Umbria ha stabilito che, per la specialistica ambulatoriale, i volumi massimi degli accordi contrattuali anno 2024 debbano avere come riferimento la spesa consuntivata anno 2023 che per l'Azienda USL Umbria 1 risulta essere pari a € 4.330.042,00.

La spesa per gli accordi contrattuali sottoscritti con le Case di cura e le Strutture private accreditate ai sensi dell'art. 8 quinque DLgs. n. 502/92, per prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale, per l'anno 2024 ammonta complessivamente ad € 35.875.966 di cui € 4.329.555 per specialistica ambulatoriale;

Il tetto di spesa anno 2024 ex art. 15 comma 14 legge 135/2012 e s.m.i. come determinato dalla Regione Umbria con DGR n 822/2024 risulta rispettato.

La situazione finanziaria al 31/12/2024 presenta le seguenti risultanze rispetto alle voci che maggiormente la influenzano.

Debiti

Il totale dei debiti al 31/12/2024, pari ad € 154.692.666,24 è diminuito di € 14.482.156,73 (-8,86%) rispetto a quello registrato al 31/12/2023, di € 169.174.822,97. In particolare è diminuito il debito verso Regione per mobilità sanitaria extraregionale anno 2019 di € 5.274.096,00 a seguito di sistemazione contabile dello stesso, in conformità alle direttive regionali, ed il debito verso le Aziende sanitarie regionali per € 9.304.082,09 a seguito del pagamento nel corso del 2024 del saldo del global budget anno 2023 all'Azienda Ospedaliera di Perugia. I debiti tributari e previdenziali sono quasi invariati rispetto a quelli al 31/12/2023 in quanto l'Azienda, al fine di non compromettere la liquidità, ha optato anche quest'anno per il versamento delle ritenute previdenziali e fiscali degli stipendi di dicembre 2024 a gennaio 2025. Il debito verso fornitori, presenta un lieve decremento di € 324.666,78, nonostante il notevole incremento dei costi per l'acquisto di beni e servizi, per 58,3 milioni di euro, e del conseguente incremento del corrispondente livello di debiti.

- Crediti

Il totale dei crediti al 31/12/2024, pari ad € 217.240.441,27, risulta incrementato di € 9.834.357,62 rispetto a quello al 31/12/2023, che era pari ad € 207.856.083,65.

L'aumento è imputabile, in via prevalente, alla voce "Crediti v/Regione per entrate correnti", che ha subito un incremento di 8.398.489,50.

Si precisa che i crediti verso la Regione e verso le altre Aziende Sanitarie regionali sono sati oggetto di completa riconciliazione.

- Disponibilità liquide

La giacenza di cassa al 31/12/2024 è pari ad € 28.447.433, e presenta un decremento di € 32.412.908,11 rispetto a quella al 31/12/2023, che era di € 60.860.341,75 dovuto, all'aumento dei crediti, come sopra esposto, e alla diminuzione dei debiti, nonostante l'incremento dei costi aziendali rispetto al 2023.

La disponibilità liquida ha costantemente mantenuto durante l'anno 2024 livelli rispondenti alle necessità aziendali, senza dover ricorrere, anche nell'esercizio in chiusura, così come nei precedenti, all'indebitamento a breve con il Tesoriere per l'anticipazione di cassa, con aggravi di oneri finanziari passivi a carico dell'Azienda e del Sistema Sanitario Regionale.

Il patrimonio netto passa da euro da euro 170.995.978,24 a euro 155.158.201,05 con un decremento del 9,3%, essenzialmente dovuto al saldo negativo del fondo di dotazione per euro - 13.884.665,98. Nel bilancio oggetto della presente relazione l'ente ha riclassificato

gli importi delle riserve di patrimonio netto utilizzate negli anni precedenti per operazioni di sterilizzazione degli ammortamenti allocate nel fondo di dotazione; tale esigenza nasce dalla necessità di allocare nel fondo di dotazione solo le risorse stabili del patrimonio netto procedendo nel prosieguo alla sterilizzazione degli ammortamenti utilizzando l'apposita voce Finanziamenti per investimenti. Secondo quanto riferito dall'Ente il fondo di dotazione attualmente negativo sarà ricostituito in forza della legge regionale n. 2 del 2025 ex art. 8 comma c.

La relazione sui tempi medi di pagamento riporta che nel 2024 L'indicatore di tempestività dei pagamenti evidenzia che l'AUSL Umbria 1 ha effettuato mediamente, nell'anno 2024, pagamenti con un anticipo di 24,58 giorni rispetto alla tempistica di 60 giorni dettata dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i. Di conseguenza i tempi medi di pagamento, calcolati dalla data di ricezione delle fatture (o documenti equivalenti) alla data di emissione del corrispondente mandato di pagamento, si attestano su 35,42 giorni, con una riduzione rispetto al dato dell'anno precedente (37,28 giorni) nonostante il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti di parte corrente, indistinti e vincolati, formalmente assegnati dalla Regione Umbria negli anni precedenti, che hanno costretto l'Azienda, in taluni periodi, coincidenti con uscite straordinarie di cassa (come pagamenti delle tredicesime mensilità, arretrati contrattuali, premi di produttività, etc.) a operazioni di gestione della liquidità, seppure nel rispetto dei termini di scadenza.

l'indicatore della tempestività dei pagamenti di 37,28 giorni medi in aumento rispetto al 2022 ma comunque di gran lunga al di sotto del valore indicato dal D.Lgs 231/2002 di 60 giorni. A tale riguardo il collegio ha provveduto ad acquisire le stampe provenienti dalla piattaforma dei crediti commerciali prodotte dall'Ente dove risulta un tempo medio ponderato di pagamento pari a 32,8 giorni ed un tempo medio ponderato di ritardo pari a - 24,45 giorni, dati che confermano il rispetto dei tempi di pagamento previsti.

Inoltre è stato acquisito il dato relativo allo stock dei debiti commerciali residue scaduti e non pagati al 31.12.2024 rilevando che il dato esposto è negativo. A dimostrazione di ciò l'ente dichiara che tale risultanza è imputabile al fatto che la Piattaforma dei Crediti Commerciali non consente più di "sospendere" le note di credito ricevute dall'Azienda, nel caso in cui le stesse non possano essere immediatamente associate alle relative fatture per comprovare ragioni tecnico-giuridiche.

Di conseguenza i documenti di importo positivo (fatture elettroniche e/o documenti equivalenti) possono essere "sospesi", qualora ne ricorrono i presupposti (es. in caso di contenzioso, contestazione o adempimenti normativi), con conseguente esclusione degli stessi dal calcolo dello stock, mentre quelli di importo negativo (note di credito), non potendo essere "sospesi",

concorrono alla formazione dello stock del debito che si attesta così, inevitabilmente, su valori negativi.

Si evidenzia comunque che l'Azienda, entro il 31/01 di ciascun anno, ha provveduto ad inserire, all'interno della piattaforma dei crediti commerciali, l'importo dello stock del debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio precedente, per un importo pari zero, coincidente con la situazione presente sul sistema contabile aziendale, nel presupposto che tutti i debiti non contestati e/o in contenzioso vengono estinti ampiamente entro i termini di legge.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011. Il Collegio informa altresì di avere effettuato i necessari controlli e riscontri tra i dati desunti dal sistema informativo dell'Ente ed i dati di Bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

PAOLO CESARINI _____

ANTONIO MANCA _____

CLEMENTINA CAVUOTI _____